



SETTORE TECNICO E GESTIONE TERRITORIO
Tel 030-249771 Fax 030-2590535
e-mail: lavpubblici@comune.rezzato.bs.it

Rezzato, 18.09.2020

Ministero Delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale per il Trasporto e le Infrastrutture
Ferroviarie – Div. II
Via Caraci, 36 – 00157 Roma (RM)
dg.tf@pec.mit.gov.it

Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare
Direzione Generale per la crescita sostenibile e la
qualità dello sviluppo
ex DVA- divisione II – Sistemi di valutazione
ambientale
CRESS@PEC.minambiente.it

Ministero dei beni e delle attività culturali
Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio
Mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

Ministero dei beni e delle attività culturali
Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio
per le provincie di Bergamo e Brescia
Mbac-sabap-bs@mailcert.beniculturali.it

Ministero della Difesa
MO.TRA.
Ufficio Protocollo
comlog@postacert.difesa.it

Ministero della Difesa
Comando Militare Esercito “Lombardia”
Aeronautica 1RO1
cme_lombardia@postacert.difesa.it



**COMUNE DI
REZZATO**
Provincia di Brescia

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale per
la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali
svca@pec.mit.gov.it

Regione Lombardia
Presidente
presidenza@pec.regione.lombardia.it

Regione Lombardia
Direzione Generale Territorio e Protezione Civile
Unità Organizzativa Urbanistica e Assetto del
territorio
territorio_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it

Regione Lombardia
Direzione Generale Territorio e Protezione Civile
Unità Organizzativa Difesa del suolo e Gestione
attività commissariali
territorio_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it

Provincia di Brescia
Presidente
protocollo@pec.provincia.bs.it

Provincia di Brescia
Settore Ambiente
Ufficio Acqua
ambiente@pec.provincia.bs.it

Comune di Brescia
Sindaco
protocollogenerale@pec.comune.brescia.it



Comune di Brescia
Area Pianificazione urbana, edilizia e mobilità
Settore pianificazione urbanistica
urbanistica@pec.comune.brescia.it

Comune di Brescia
Settore Tutela Ambientale e Protezione Civile
ambienteecologia@pec.comune.brescia.it

Comune di Brescia
Area Servizi Tecnici e
Sicurezza Ambienti di Lavoro
Settore Strade
strade@comunebrescia.it

Comune di Brescia
Area Servizi Tecnici
protocollogenerale@pec.comune.brescia.it

Comune di Mazzano
Sindaco
Ufficio Urbanistica
Lavori Pubblici e Servizi Comunali
Ufficio tecnico
protocollo@pec.comune.mazzano.bs.it

Comune di Verona
Centro di responsabilità patrimonio
protocollo.informatico@pec.comune.verona.it

Autorità di bacino del Distretto Idrografico Padano
(ex Autorità di Bacino del Fiume PO)
protocollo@postacert.adbpo.it

Consorzio di Bonifica Medio Chiese
consorziochiese@pec.it
Agenzia Interregionale per il Fiume PO
protocollo@cert.agenziapo.it

Società Autostrade Brescia-Verona-Vicenza-Padova
SpA
direzione@pec.autobspd.it

ANAS S.p.A.
Sede Legale
anas@postacert.stradeanas.it
ANAS
Struttura Territoriale Lombardia
anas.lombardia@postacert.stradeanas.it

Enel S.p.A.
eneldistribuzione@pec.enel.it

Terna S.p.A.
info@pec.terna.it

Acquevenete S.p.A.
protocollo@pec.acquevenete.it

A.G.S.M. S.p.A.
energia@pec.agsm.it

TIM S.p.A.
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

TEA Territorio Energia Ambiente S.p.A.
TEASEI Servizi Energetici Integrati S.r.l.
TEA Acque Srl
direzione@pec.teaspa.it



COMUNE DI
REZZATO
Provincia di Brescia

Fastweb S.p.A.
fastwebspa@legalmail.it

A2A Ciclo idrico S.p.A. (ex ASM Brescia)
a2a.cicloidrigo@pec.a2a.eu

UNARETI S.p.A.
unareti@pec.unareti.it

Infratel Italia S.p.A.
accessocivico@pec.infratelitalia.it

Snam rete gas S.p.A
snamretegas@pec.snamretegas.it

Italgen S.p.A.
info@italgen.legalmail.it

Acqueveronesi Scarl
protocollo@pec.acqueveronesi.it

p.c. RFI S.p.A.
Direzione Investimenti
Progetti Tratte AV/AC
Treviglio-BS e BS-VR
c.a. Ing. I. Baroncioni
rfi-din-dipav.pc@pec.rfi.it

ITALFERR S.p.A.
c.a. Project Manager
Ing. R. Del Maschio
milano_verona.italferr@legalmail.it

A mezzo pec

Oggetto: Infrastruttura Strategica di interesse nazionale ex art. 1 della Legge 21 dicembre 2001, n. 443 – Legge Obiettivo. Linea AV/AC Milano – Verona: Tratta Brescia – Verona (CUP F81H91000000008).

Progetto preliminare intervento di “Quadruplicamento in affiancamento alla linea storica nell’ambito del Nodo di Brescia. Ulteriore fase funzionale della nuova tratta Brescia – Verona”.

Risposta a nota del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Direzione Generale per il Trasporto e le Infrastrutture Ferroviarie n. 5594 del 05.08.202, protocollo comunale n. 14540 del 06.08.2020 - Convocazione Conferenza dei Servizi – finalità istruttoria del 08.09.2020.

TRASMISSIONE PARERE COMUNE DI REZZATO

In riferimento all’oggetto, preso atto della Conferenza dei Servizi, con finalità istruttoria, tenutasi l’8 settembre 2020, ore 11,00, in modalità telematica, si allega alla presente parere del Comune di Rezzato.

Certi di un favorevole riscontro si porgono cordiali saluti.

Il Responsabile dei Servizi Tecnici
Gestione del Territorio
(arch. Maria Cristina Gentile)

Allegati:

- *Parere Comune di Rezzato;*
- *Tavola U - aereofotogrammetrico con individuazione proposte e richieste parere;*
- *Nota Comune di Botticino.*



SETTORE TECNICO E GESTIONE TERRITORIO
Tel 030-249771 Fax 030-2590535
e-mail: lavpubblici@comune.rezzato.bs.it

OGGETTO:

Infrastruttura Strategica di interesse nazionale ex art. 1 della Legge 21 dicembre 2001, n. 443 – Legge Obiettivo. Linea AV/AC Milano – Verona: Tratta Brescia – Verona (CUP F81H91000000008).

PROGETTO PRELIMINARE

LAVORI DI: “QUADRUPPLICAMENTO IN AFFIANCAMENTO ALLA LINEA STORICA NELL’AMBITO DEL NODO DI BRESCIA. ULTERIORE FASE FUNZIONALE DELLA NUOVA TRATTA BRESCIA – VERONA”.

Conferenza dei Servizi del 08.09.2020

PARERE COMUNE DI REZZATO

Richiamata la nota del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Direzione Generale per il Trasporto e le Infrastrutture Ferroviarie, RU 5594 del 05.08.2020, pervenuta al protocollo comunale n. 14540 in data 06.08.2020, avente per oggetto la convocazione della **Conferenza dei Servizi in data 08.09.2020**, con finalità istruttoria, l’Amministrazione Comunale esprime un parere di massima favorevole al progetto di potenziamento della linea ferroviaria sul proprio territorio, rappresentando altresì le valutazioni, proposte e richieste ritenute necessarie per gli approfondimenti progettuali delle successive fasi di elaborazione ed esecuzione.

In particolare, sentito il contributo da parte della Provincia di Brescia e del Comune di Brescia in sede di Conferenza, si esprime generale condivisione rispetto:

- alla proposta avanzata dalla Provincia di potenziamento della rete ciclabile di connessione sovracomunale in direzione est verso il Lago di Garda (Salò e Desenzano) e nord verso la Vallesabbia;
- alla posizione espressa dal Comune di Brescia di rivalutazione della stazione ferroviaria di Rezzato, già prevista quale punto di arrivo del prolungamento della metropolitana, mediante valutazione di ripristino della stazione e, a sud della ferrovia, possibilità di realizzare un nuovo parcheggio.



PREMESSA

Come già evidenziato, il progetto di realizzazione della tratta ferroviaria ad alta velocità mediante il quadruplicamento in affiancamento dell'attuale linea ferroviaria Milano-Venezia, da realizzarsi nella attuale fascia di rispetto ferroviario, può essere accolto favorevolmente dall'amministrazione comunale di Rezzato. Nondimeno, trattasi di un'occasione storica per porre le basi di un razionale ed efficiente sistema viabilistico e trasportistico anche locale, sicchè è doveroso esporre valutazioni, considerazioni e richieste compensative funzionali al perseguimento di tale ambizioso obiettivo.

Dall'esame della documentazione di progetto e dello strumento di pianificazione generale del Comune di Rezzato, è invero emersa la necessità di approfondire alcuni aspetti legati, soprattutto, al sistema viabilistico ed alla linea ferroviaria esistente.

Si è proceduto, pertanto, ad un duplice approccio di analisi, quello di carattere generale, ad ampia scala, e quello puntuale, strettamente tecnico e funzionale.

Nel primo sono stati presi in esame i collegamenti viari esistenti, principalmente in direzione nord-sud, che intersecano il tracciato della linea ferroviaria con andamento est-ovest e la possibilità, già espressa in passato, di ripristinare il traffico locale ferroviario anche per il trasporto delle persone. Tutto ciò tramite il miglioramento ed il potenziamento della rete esistente nel tratto in uscita da Brescia verso est, al fine di aumentarne la capacità a parità di binari, la sicurezza e la puntualità, anche nell'ottica di un aumento e miglioramento del servizio sulla tratta, con particolare riferimento al traffico pendolare.

In tale direzione si propone la creazione di un sistema di mobilità interconnesso anche con i trasporti urbani della città di Brescia e della rete della metropolitana.

Sono state, pertanto, formulate proposte finalizzate al miglioramento complessivo della viabilità con la creazione di funzionali anelli di collegamento viario.

Per quanto riguarda la rete ciclabile sovracomunale è stata presa in esame la possibilità di recuperare il reliquato della vecchia tramvia in direzione nord e lo sviluppo della rete lungo l'asse est-ovest a sud della ferrovia.

Nel secondo, a carattere puntuale, sono state individuate carenze e criticità del progetto dal punto di vista tecnico.

OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE E PROPOSTE COMPENSATIVE

(Punti A-B-C-D-E-F-G allegata tavola U - aerofotogrammetrico Comune di Rezzato con individuazione proposte e richieste)

VECCHIA STAZIONE FERROVIARIA

PUNTO A – TAVOLA U ALLEGATA (estratto aereofotogrammetrico)

L'Amministrazione comunale ritiene opportuno, in sede di valutazione del progetto preliminare per il potenziamento della linea ferroviaria ad alta velocità, il ripristino del servizio trasporto persone mediante la previsione di treni regionali sulla tratta Brescia-Desenzano. Per questo servizio, che si integrerebbe con la mobilità sostenibile già presente nel capoluogo, è senz'altro opportuno integrare la progettazione mediante la previsione del ripristino e della valorizzazione della funzionalità di una stazione ferroviaria in Comune di Rezzato, non a caso già funzionante in passato.

Visto l'elevato numero di persone che giornalmente, dai Comuni di Rezzato, Botticino e Mazzano, si recano nel capoluogo e considerato che il Comune di Rezzato rientra nella "zona critica", caratterizzata da intenso traffico, l'Amministrazione Comunale ritiene necessario sollecitare la riattivazione del servizio in



argomento, per ipotesi tramite il recupero e la valorizzazione dell'edificio della vecchia stazione in Rezzato in disuso e la nuova dotazione di un'area a parcheggio per la sosta di veicoli e biciclette in un'area adiacente la ferrovia posta a sud, peraltro già di proprietà comunale, in quanto nell'immediato intorno della stazione non vi sono aree sufficienti e dotate di margini di sicurezza.

Si propone, altresì, qualora non fosse possibile utilizzare la vecchia stazione per motivi di carattere tecnico-logistico, di valutare l'utilizzo della *Cascina Curvione*, (di proprietà privata), dismessa da molti anni e non più utilizzata per uso agricolo, destinando l'area circostante quale parcheggio di interscambio.

Si sottolinea, inoltre, che il PGT comunale prevede l'eventuale prolungamento della metropolitana in direzione sud. Ne consegue che la dotazione di parcheggi della nuova stazione può senz'altro ritenersi più che utile non solo per soddisfare le esigenze della riattivata stazione ferroviaria, ma anche a servizio del possibile prolungamento della metropolitana.

Quella rappresentata non è un'esigenza avvertita dal solo Comune di Rezzato, quanto piuttosto una necessità sottolineata dall'intero territorio posto ad est del capoluogo provinciale.

Al riguardo si allega nota del Comune di Botticino (prot. n. 16767 del 07.09.2020) di condivisione della opportunità del ripristino della funzionalità della vecchia stazione di Rezzato (all. 1) e ci si richiama alla posizione espressa dai Comuni di Brescia e di Mazzano in sede di conferenza di servizi istruttoria.

RIPRISTINO VIABILITA' A SUD ZONA INDUSTRIALE/SOVRAPPASSO TANGENZIALE SUD

PUNTO B – TAVOLA U ALLEGATA (estratto aereofotogrammetrico)

Sebbene l'asse ferroviario e le altre linee viarie principali si distribuiscono lungo l'asse direzione *est-ovest*, riveste particolare importanza, per l'alta intensità di traffico, la gestione della viabilità in direzione *nord-sud*, tra il centro abitato di Rezzato e i Comuni di Botticino, Mazzano e Castenedolo, anche in riferimento all'utilizzo degli svincoli della tangenziale sud.

L'imminente chiusura dello svincolo storico della tangenziale di via San Giacomo rende indispensabile il ripristino del collegamento viabilistico tra la zona industriale sita in loc. Curvione e via Einaudi il quale consentirebbe l'innesto in via Paolo VI, direttamente collegata al nuovo svincolo della tangenziale sud.

Tale collegamento attualmente risulta interdetto a seguito della chiusura del sovrappasso (avvenuta anni fa) sulla tangenziale sud poiché lesionato e ritenuto non più in grado di supportare carichi.

Si chiede pertanto il rifacimento integrale del sovrappasso e contestuale ampliamento del piano viabile. L'opera dovrà prevedere l'allungamento della campata, nell'ipotesi della realizzazione della terza corsia della tangenziale sud.

Tale opera strategica gioverebbe al traffico pesante, consentendo di alleggerire il passaggio nella zona abitata di via Papa Giovanni XXIII.

NUOVO SOTTOPASSO VIA F.LLI BRONZETTI (S.P. 67) E NODO VIABILITA' ESISTENTE

PUNTO C – TAVOLA U ALLEGATA (estratto aereofotogrammetrico)

In corrispondenza del sottopasso menzionato in epigrafe, punto considerato delicato sia per la viabilità che le interferenze, il progetto preliminare precisa che *"le opere del sottopasso 103+606.28 sono già state realizzate"*.

Tale affermazione non pare corretta. In realtà, solo da pochi giorni risultano iniziate le attività di sondaggio del terreno e conseguente posa di recinzione di cantiere a delimitare una vasta area.



Benché l'opera risulti cantierata, sia l'Amministrazione provinciale (proprietaria della strada) che il Comune di Rezzato, su cui insiste la strada, non hanno visionato il progetto esecutivo che non risulta depositato, sebbene più volte sollecitato.

Dal progetto definitivo in possesso del Comune (del quale è richiamato un estratto inserito nell'allegata tavola U), trasmesso dalla Soc. RFI in data 23/11/2012 ns. prot. 14404 – riferimento nota RFI DIN/SPLTPN/prot. 148, le opere previste non tengono conto del quadruplicamento della linea ferroviaria e quindi è ragionevole presumere che esso sia in contrasto con il progetto preliminare AV/AC.

L'amministrazione comunale, dato che i lavori non hanno ancora avuto inizio, chiede di verificare il progetto in corso di realizzazione, relativo al sottopasso, in funzione del presente progetto preliminare dell'alta velocità.

Chiede, altresì, di rivedere la viabilità della rete stradale nell'intorno, in particolare quella che corre lungo la ferrovia e che collega via F.lli Bronzetti-S.P. 67 con via San Giacomo, la quale, se opportunamente potenziata potrebbe diventare la "bretella" di collegamento tra la tangenziale sud, sempre più congestionata e il traffico proveniente da nord, attraverso l'abitato di Virle, alleggerendo il transito lungo la strada comunale (ex strada statale 11) che da Mazzano conduce verso la città attraversando Rezzato.

In tal caso è opportuno che la sezione del nuovo sottopasso preveda, da almeno un lato, il tracciato ciclopedonale.

ARGINE FERROVIARIO

PUNTO D – TAVOLA U ALLEGATA (estratto aereofotogrammetrico)

A lato nord della ferrovia in corrispondenza della zona artigianale e aree per servizi tecnologici (isola ecologica comunale, stazione decompressione del gas metano, ecc) è presente un argine che separa la ferrovia. In detta posizione e per tutta la lunghezza della tratta il progetto prevede la posa di una barriera anti rumore.

Si raccomanda che la citata barriera anti rumore sia realizzata in modo da essere veramente efficace nell'abbattimento della rumorosità causata dalla ferrovia.

Lo stato dei luoghi è caratterizzato da un argine di altezza di circa 3 mt in terreno con numerose alberature, già oggetto di segnalazione da parte di R.F.I. perché il Comune e i privati proprietari dell'argine intervengano nella manutenzione del verde con taglio o abbattimento degli arbusti troppo vicini alle strutture elettriche della ferrovia.

L'Amministrazione comunale chiede che in fase di progetto preliminare tali aree, o perlomeno quelle attualmente di proprietà comunale, siano ricomprese nel particellare di esproprio e che, con la prevista esecuzione della barriera, le alberature siano rimosse dalla Soc. RFI o soc. Italferr sgravando al Comune gli oneri per la manutenzione.

Si precisa infatti che l'intervento manutentivo da parte del Comune avviene vicino ai binari, in presenza di treni in movimento, rendendo pericolosa e difficoltosa la sua esecuzione.

COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE

PUNTO E – TAVOLA U ALLEGATA (estratto aereofotogrammetrico)

A confine con il Comune di Brescia è in previsione il collegamento viario con la città, con innesto in via Papa Giovanni XXIII, che svolgerà un'importante funzione di collegamento sull'asse nord-sud del territorio comunale, al servizio anche del Comune di Botticino, con estendimento di via Bormioli in Comune di Brescia, parallela alla ferrovia.



Quest'opera consentirà anche il collegamento della rete di piste ciclabili presenti nei tre Comuni di Brescia, Rezzato e Botticino.

In questa fase progettuale, interpellato anche il Comune di Brescia, si ritiene utile creare un collegamento ciclo pedonale che permetta la dotazione di un tracciato ciclopedonale di interconnessione con la stazione metro "Sant'Eufemia-Buffalora", mediante opere da realizzarsi in prossimità di Via R. Gessi e Via Buffalora.

POTENZIAMENTO VIA INDUSTRIALE

PUNTO F – TAVOLA U ALLEGATA (estratto aereofotogrammetrico)

A nord della vecchia stazione ferroviaria si rileva la presenza di una strada comunale, via Industriale, per la quale si chiede l'adeguamento del tratto esistente e l'estendimento in direzione est, con innesto in via Bronzetti.

Tale intervento porterebbe alla creazione di una bretella utile ad alleggerire il traffico che attualmente si riversa lungo le vie Mazzini e Garibaldi (ex ss 11) nel Comune di Rezzato, per effetto dell'intenso traffico che caratterizza oramai da lungo tempo la tangenziale sud.

In tal modo da via Industriale, percorrendo a seguire via Giovanni XXIII, si raggiungerebbe agevolmente la nuova tangenziale in via Paolo VI.

PISTA CICLABILE SOVRACOMUNALE A SUD DELL'ASSE FERROVIARIO

PUNTO G – TAVOLA U ALLEGATA (estratto aereofotogrammetrico)

La proposta di realizzazione di un tratto ciclabile sovracomunale posto a sud del tracciato ferroviario, avanzata dalla Provincia di Brescia, merita generale condivisione, inquadrandosi in una logica ampia di mobilità dolce che viene a colmare la mancanza di un itinerario protetto dal capoluogo in direzione est.

Tutto ciò non senza tenere in considerazione di adeguare il tracciato in funzione della realizzazione in lato sud della nuova stazione ferroviaria e/o del parcheggio funzionale alla stazione, senza trascurare la possibilità di utilizzare il tracciato esistente già di proprietà comunale meglio evidenziata nella tavola allegata alla lettera C.



OSSERVAZIONI DI CARATTERE PUNTUALE

(Punti 1-2-3-4-5-6-7 allegata tavola U - aerofotogrammetrico Comune di Rezzato con individuazione proposte e richieste)

SOTTOPASSO VIA PAOLO VI (Tav. 148 OPERE CIVILI)

PUNTO 1 – TAVOLA U ALLEGATA (estratto aereofotogrammetrico)

Il progetto indica l'esecuzione di nuove opere in corrispondenza del sottopasso con la strada comunale via Paolo VI, direzione nuovo svincolo tangenziale, dove, attualmente, è presente un sottopassaggio della ferrovia realizzato negli anni '90 con la previsione del raddoppio della linea Milano-Venezia.

La strada comunale è stata realizzata nel 2003 per consentire la chiusura del passaggio a livello in via Matteotti (dove ora è presente un sottopassaggio).

Dal progetto non si evince quali siano le nuove opere, pare si tratti di un prolungamento dell'attuale manufatto (una tavola riportante demolizioni e ricostruzioni consentirebbe una migliore comprensione delle opere in previsione).

Se così fosse si renderebbe necessario rivedere l'intera viabilità comunale modificando la rampa in direzione sud (peraltro recentemente oggetto di asfaltatura).

Per questo intervento si chiede il prolungamento dell'illuminazione pubblica del sottopassaggio. In subordine, si chiede di poter acquisire in sede di approvazione del progetto tutte le autorizzazioni necessarie per consentire all'Amministrazione Comunale di posare nuovi cavidotti ed impianti per l'estensione dell'illuminazione pubblica attuale attraversando il sottopasso stesso.

La eventuale modifica della rampa comporterebbe inoltre la revisione dell'innesto di una strada campestre/poderale "bianca" posta a sud della ferrovia, nonché dei raccordi con le opere a carattere irriguo.

STRADA PODERALE DI ACCESSO TERRENI AGRICOLI

PUNTO 2 – TAVOLA U ALLEGATA (estratto aereofotogrammetrico)

Il progetto non prevede il ripristino dell'attuale strada poderale in ghiaietto bianco, utilizzata attualmente dagli agricoltori e dal Consorzio di Bonifica Chiese per le attività colturali e di manutenzione dei corsi d'acqua.

Si chiede pertanto che il progetto preveda una nuova strada con le medesime caratteristiche, addossata alla scarpata della ferrovia, per limitare il consumo di suolo agricolo, anche se in fascia di rispetto ferroviario.

PRESENZA AREA CON DEPRESSIONE TERRENO

PUNTO 3 – TAVOLA U ALLEGATA (estratto aereofotogrammetrico)

A sud della linea ferroviaria ed in corrispondenza della stazione di Rezzato si segnala una depressione significativa del terreno (situazione risalente agli anni '50).

Si chiede che il progetto tenga conto di tale circostanza e recepisca la previsione della realizzazione delle necessarie opere di sostegno.



CHIUSURA STRADA SP67 A LAVORI ESEGUITI SOTTOPASSO VIA BRONZETTI

PUNTO 4 – TAVOLA U ALLEGATA (estratto aereofotogrammetrico)

In riferimento all'intervento di cui al punto C, come si evince dal progetto depositato agli atti comunali relativo alla realizzazione del sottopasso da parte di RFI, si segnala il rischio di degrado della porzione di strada SP 67 che, una volta terminata la realizzazione del sottopasso, sarà dismessa e quindi potenzialmente soggetta ad abbandono di rifiuti.

Non si condivide la soluzione nella quale si implica l'abbandono del sedime stradale si sollecita pertanto uno sforzo progettuale per evitare che l'area diventi luogo di rifiuti e prostituzione.

Poiché il progetto prevede la realizzazione di un'area recintata nelle immediate vicinanze si chiede che la delimitazione venga posizionata in modo tale da inglobare anche questo tratto di strada e inerbire l'intero perimetro recintato.

STRADA PODERALE PER ACCESSO CASCINA CAPRIOLA

PUNTO 5 – TAVOLA U ALLEGATA (estratto aereofotogrammetrico)

Il progetto preliminare non prevede il mantenimento della strada poderale bianca che consente l'accesso alla Cascina Capriola, da Via Bronzetti-SP67, a sud della ferrovia, con la conseguenza che l'ingresso alla menzionata proprietà sarebbe precluso.

Si rappresenta pertanto la necessità che il progetto preveda la realizzazione di una nuova strada con le medesime caratteristiche, possibilmente addossata alla scarpata della ferrovia onde limitare il consumo di suolo agricolo, sebbene in fascia di rispetto ferroviario.

NUOVO SOTTOPASSO PEDONALE

PUNTO 6 – TAVOLA U ALLEGATA (estratto aereofotogrammetrico)

In previsione del nuovo tracciato ciclabile di collegamento sovracomunale proposto dalla Provincia a sud della ferrovia, nell'ottica di una migliore e maggiore accessibilità ad esso, si evidenzia la necessità della realizzazione di nuovo sottopasso al fine di consentire il collegamento con la zona nord mediante il tracciato esistente con accesso da via Papa Giovanni XXIII.

ALTRI RILIEVI AL PROGETTO

- TAVV. 88 e 89 STUDIO ARCHITETTONICO
Preso visione dei contenuti degli elaborati grafici, si richiede la estensione dei progetti di integrazione territoriale a tutta la tratta ferroviaria in oggetto e non solo riferiti al territorio comunale di Brescia, al fine di meglio comprendere e valutare l'impatto paesaggistico dell'intervento proposto.
- TAV. 246-247 PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO
Si rilevano nella tavola una serie di reliquati non campiti derivanti dalla procedura d'esproprio. Pur trattandosi di reliquati di piccole dimensioni, non ne è definita la destinazione e di conseguenza non è possibile valutare l'impatto della loro manutenzione. Si porta ad esempio, in prossimità Loc. Cascina Curvione, un'area lasciata bianca interclusa tra un'area da espropriare e una strada pubblica o un fosso.



- A valere su tutto il progetto, si chiede che per le opere di illuminazione, sia previsto l'utilizzo di tecnologia led, anziché SAP-T come indicato nel vecchio progetto definitivo del sottopasso (vedi punto C).

RILIEVI ALLA ESECUZIONE DEI LAVORI

Considerato l'intenso traffico durante la esecuzione dei lavori si richiede la realizzazione della asfaltatura di tutte le vie oggetto di transito dei mezzi di cantiere.

Certi di un favorevole riscontro al presente contributo, siamo a disposizione per eventuali chiarimenti e delucidazioni.

Rezzato, 17 settembre 2020

IL SINDACO
Giovanni Ventura

Il Responsabile Servizi Tecnici
Gestione del Territorio
arch. Maria Cristina Gentile

documento firmato digitalmente

Allegati:

- *Nota Comune di Botticino prot. 16767 del 07.09.2020*
- *Tavola U - aereofotogrammetrico Comune di Rezzato con individuazione proposte e richieste.*